

parco, adottato ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135.

La tabella che segue evidenzia la dotazione organica e il personale in servizio nell'esercizio in esame.

**Tabella 1 - Dotazione organica e consistenza del personale**

<b>Qualifica funzionale - livello economico</b>	<b>Dotazione organica rideterminata con delibera n. 13 del 29/5/2012</b>	<b>Dotazione organica rideterminata con delibera n. 9 del 24/10/2014</b>	<b>Personale di ruolo in servizio nel 2013</b>
C3	3	3	3
C1	4	2	2
B1	3	2	2
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>7</b>

## **4.2 Spesa per il personale**

Il trattamento giuridico ed economico del personale è disciplinato dal “Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigenziale del comparto enti pubblici non economici” di cui all'art. 4 del d.p.c.m. 30 dicembre 1993, n. 593.

Di seguito sono esposti i dati relativi alla spesa per il personale negli esercizi 2012 e 2013 secondo quanto risulta dai rendiconti finanziari dell'Ente.

**Tabella 2 – Oneri per il personale dipendente**

	<b>2012</b>	<b>Incidenza % 2012</b>	<b>2013</b>	<b>Incidenza % 2013</b>	<b>Var.% 2013/2012</b>
Stipendi e assegni al personale dipendente	158.962	49,92	160.829	49,88	1,17
Compensi personale a contratto	19.928	6,26	-	-	-100,00
Oneri per il personale in attività di servizio	58.597	18,40	61.932	19,21	5,69
Compensi per lavoro straordinario	12.803	4,02	13.331	4,13	4,12
Fondo di incentivazione e produttività	49.795	15,64	56.357	17,48	13,18
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni	1.245	0,39	1.151	0,36	-7,53
<b>TOTALE A)</b>	<b>301.330</b>	<b>94,63</b>	<b>293.600</b>	<b>91,06</b>	<b>-2,57</b>
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	17.106	5,37	28.828	8,94	68,53
<b>TOTALE B)</b>	<b>17.106</b>	<b>5,37</b>	<b>28.828</b>	<b>8,94</b>	<b>68,53</b>
<b>TOTALE GENERALE (A + B)</b>	<b>318.436</b>	<b>100,00</b>	<b>322.428</b>	<b>100,00</b>	<b>1,25</b>

La spesa per il personale, esclusa quella per il trattamento di fine rapporto, è diminuita nel 2013 del 2,57 per cento, rispetto all'anno precedente, a causa della riduzione delle indennità e dei rimborsi spese di trasporto per missioni (-7,53 per cento) nonchè dell'azzeramento delle spese per personale a contratto.

Tutte le altre voci di spesa sono aumentate; in particolare è aumentata, sia in termini assoluti che percentuali, la voce relativa agli stipendi e assegni erogati al personale dipendente, passata da 158,96 mgl di euro nel 2012 a 160,83 mgl di euro nel 2013 (+1,17 per cento), mentre è diminuita lievemente la sua incidenza, passata dal 49,92 per cento al 49,88 per cento.

## 5 L'attività istituzionale

Nel 2013, al fine di perseguire i fini istituzionali così come definiti dalla legge n. 394/1991, l'Ente Parco nazionale dell'Asinara ha posto in essere una serie di attività illustrate nelle relazioni sulla gestione che accompagnano il bilancio di esercizio alle quali si rinvia, precisando che le principali attività svolte nei settori di competenza hanno riguardato l'educazione ambientale, la conservazione e la gestione della biodiversità, la tutela del territorio e del paesaggio, la gestione delle risorse idriche e l'eradicazione degli animali inselvatichiti.

L'ente, peraltro, vista la natura del territorio gestito, non è interessato da attività di rilascio di nulla osta, di pareri in materia di condono e di procedure connesse ad autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art.146, comma 11, del d.lgs. n. 42/2004<sup>3</sup> (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

---

<sup>3</sup> L'art. 146, comma 11, del d.lgs. n. 42/2004, come modificato dal numero 6) della lettera e) del comma 16 dell'art. 4, D.L. 13 maggio 2011, n. 70, così dispone: " L'autorizzazione paesaggistica è trasmessa, senza indugio, alla soprintendenza che ha reso il parere nel corso del procedimento, nonché, unitamente allo stesso parere, alla regione ovvero agli altri enti pubblici territoriali interessati e, ove esistente, all'ente parco nel cui territorio si trova l'immobile o l'area sottoposti al vincolo".

## 6 I risultati della gestione

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 è stato approvato con delibera n. 5 del 4 marzo 2013, cioè successivamente al termine legale del 31 ottobre dell'anno precedente stabilito dall'art. 10, comma 1, del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97, "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70",

Il rendiconto, redatto secondo le disposizioni ed i modelli contabili definiti dal citato d. p. r., è stato approvato nei termini, con delibera n. 5 del 30 aprile 2014.

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo dei risultati della gestione per l'esercizio 2013, posti a confronto con il 2012.

Tabella 3 - Risultati della gestione

	2012	2013	Var % 2013/2012
<b>Avanzo/Disavanzo finanziario</b>	-534.150	85.092	115,93
<b>Consistenza finale della cassa</b>	6.491.125	6.598.371	1,65
<b>Avanzo di amministrazione</b>	3.159.207	2.771.911	-12,26
<b>Avanzo economico</b>	423.336	-82.958	-119,60
<b>Patrimonio netto</b>	5.722.993	5.640.035	-1,45

Nel 2013 è nettamente migliorato il risultato della gestione finanziaria rispetto al 2012 (+115,93 per cento per cento). Anche la consistenza finale di cassa, rilevata dalla situazione amministrativa, è migliorata dell'1,65 per cento passando da 6.491,12 mgl di euro nel 2012 a 6.598,37 mgl di euro nel 2013.

Risulta in diminuzione l'avanzo di amministrazione (-12,26 per cento).

La gestione economica chiude in disavanzo (-119,60 per cento) e, conseguentemente, anche il patrimonio netto subisce una contrazione dell'1,45 per cento.

## 6.1 Il conto del bilancio

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi alla gestione finanziaria per l'esercizio 2013, posti a confronto con il precedente esercizio.

Tabella 4 - Riepilogo della gestione finanziaria di competenza

ENTRATE	2012	2013	Var. % 2013/2012
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>2.287.956</b>	<b>2.072.860</b>	<b>-9,40</b>
<b>Totale entrate in c/capitale</b>	<b>35.748</b>	<b>13.068</b>	<b>-63,44</b>
<b>Totale Partite di giro</b>	<b>103.987</b>	<b>100.903</b>	<b>-2,97</b>
<b><i>Totale entrate</i></b>	<b><i>2.427.691</i></b>	<b><i>2.186.831</i></b>	<b><i>-9,92</i></b>
SPESE			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.941.377</b>	<b>1.655.099</b>	<b>-14,75</b>
<b>Totale spese in c/capitale</b>	<b>916.477</b>	<b>345.737</b>	<b>-62,28</b>
<b>Totale partite di giro</b>	<b>103.987</b>	<b>100.903</b>	<b>-2,97</b>
<b><i>Totale spese</i></b>	<b><i>2.961.841</i></b>	<b><i>2.101.739</i></b>	<b><i>-29,04</i></b>
<b>Avanzo/disavanzo finanziario</b>	<b>-534.150</b>	<b>85.092</b>	<b>115,93</b>

Nonostante la riduzione delle entrate, sia correnti (-9,40 per cento) che in conto capitale (-63,44 per cento), la gestione finanziaria 2013, a differenza della gestione 2012 che si era chiusa con un disavanzo finanziario di 534,15 mgl di euro, si chiude con un avanzo di 85,09 mgl di euro, dovuto alla contrazione sia delle spese correnti (-14,75 per cento) che in conto capitale (-62,28 per cento).

### 6.1.1 Le entrate

Nella seguente tabella sono indicati i dati finanziari analitici delle entrate correnti, posti a confronto con il 2012.

**Tabella 5 – Entrate correnti**

<b>ENTRATE</b>	<b>2012</b>	<b>Incidenza 2012</b>	<b>2013</b>	<b>Incidenza 2013</b>	<b>Var.% 2013/2012</b>
Trasferimenti Stato	1.932.034	84,44	1.956.508	94,39	1,27
Trasferimenti Regioni	209.757	9,17	-	-	-
Trasferimenti Comuni e Province	-	-	-	-	-
Trasf. altri Enti del settore pubb.	-	-	-	-	-
Vendita beni e prestaz. servizi	92.819	4,06	56.051	2,70	-39,61
Redditi da patrimonio	9.998	0,44	6.232	0,30	-37,67
Poste corrett. e compens. di spese corr.	42.538	1,86	54.022	2,61	27,00
Entrate non classificabili in altre voci	810	0,04	46	0,00	-94,29
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>2.287.956</b>	<b>100,00</b>	<b>2.072.860</b>	<b>100,00</b>	<b>-9,40</b>

Nel 2013 il totale delle entrate correnti è stato di 2.072,86 mgl di euro riconducibili, per il 94,39 per cento (era l'84,44 per cento nel 2012), al finanziamento statale, mentre appaiono poco significative le altre voci di entrata.

Complessivamente, le entrate correnti registrano una diminuzione del 9,40 per cento, dovuta alla riduzione delle entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (-39,61 per cento), dei redditi da patrimonio (-37,67 per cento) e delle entrate non classificabili in altre voci (-94,29 per cento).

La tabella che segue espone le entrate in conto capitale.

**Tabella 6 – Entrate in c/capitale**

	<b>2012</b>	<b>Incidenza 2012</b>	<b>2013</b>	<b>Incidenza 2013</b>	<b>Var.% 2013/2012</b>
Alienaz. beni e riscossione crediti	-	-	-	-	-
Trasferimenti Stato	-	-	-	-	-
Trasferimenti Regioni	200	0,56	10.000	76,52	4900,00
Accensione di prestiti	-	-	3.068	23,48	100,00
Trasferimenti Comuni e Province	35.548	99,44	-	-	-100,00
Trasf. altri enti del settore pubb.	-	-	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
<b>Totale entrate in c/capitale</b>	<b>35.748</b>	<b>100,00</b>	<b>13.068</b>	<b>100,00</b>	<b>-63,44</b>

Esse sono costituite da contributi della Regione per 10 mgl di euro, pari al 76,52 per cento delle entrate, e da accensione di prestiti; nel 2012 tali entrate erano costituite prevalentemente da trasferimenti dai Comuni e dalle Province per 35,50 mgl di euro, che rappresentavano il 99,44 per cento dell'ammontare totale.

### **6.1.2 Le spese**

I dati contabili analitici relativi alle spese correnti sono riassunti nella seguente tabella:

**Tabella 7 - Spese correnti per tipologia**

USCITE	2012	Incidenza 2012	2013	Incidenza 2013	Var.% 2013/2012
per organi dell'Ente	30.975	1,60	29.301	1,77	-5,40
per il personale in attività di servizio	301.330	15,52	293.600	17,74	-2,57
per acquisto beni consumo e servizi	620.948	31,98	540.559	32,66	-12,95
prestazioni istituzionali	803.888	41,41	679.828	41,07	-15,43
oneri tributari	6.770	0,35	4.130	0,25	-39,00
non classificabili in altre voci	6.159	0,32	2.233	0,13	-63,75
trasferimenti passivi	171.307	8,82	105.449	6,37	-38,44
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>1.941.377</b>	<b>100,00</b>	<b>1.655.099</b>	<b>100,00</b>	<b>-14,75</b>

Nel 2013 sono diminuite tutte le voci di spesa corrente, pari complessivamente al 14,75 per cento rispetto al 2012.

In particolare, le prestazioni istituzionali costituiscono la maggiore voce di spesa, con un'incidenza pari al 41,07 per cento (era il 41,41 per cento nel 2012); seguono le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con un'incidenza pari al 32,66 per cento (era il 31,98 per cento nel 2012), e le spese per il personale in attività di servizio, con un'incidenza del 17,74 per cento (era il 15,52 per cento nel 2012).

Nella seguente tabella sono riportati i dati finanziari relativi alle spese in conto capitale.

**Tabella 8 - Spese in conto capitale per tipologia**

USCITE	2012	Incidenza 2012	2013	Incidenza 2013	Var.% 2013/2012
Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari	605.000	31,16	300.229	18,14	-50,38
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	311.477	16,04	45.507	2,75	-85,39
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>916.477</b>	<b>47,21</b>	<b>345.736</b>	<b>20,89</b>	<b>-62,28</b>

Le spese per investimento sono diminuite, passando da 916,48 mgl di euro nel 2012 a 345,74 mgl di euro nel 2013 (-62,28 per cento), per effetto della riduzione degli acquisti di beni di uso durevole e di opere immobiliari (-50,38 per cento) e di immobilizzazioni tecniche (-85,39 per cento).

### 6.1.3 I residui

Nella seguente tabella vengono evidenziati i dati relativi ai residui attivi.

**Tabella 9 - Consistenza dei residui attivi**

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Var.% 2013/2012</b>
Residui al 1° gennaio	2.446.631	1.757.451	-28,17
Residui cancellati	17.943	894.149	4.883,27
Residui riscossi	903.541	51.733	-94,27
Risultato gestione residui	1.525.147	811.569	-46,79
Residui esercizio	232.305	0	-100,00
<b>Residui al 31 dicembre</b>	<b>1.757.452</b>	<b>811.569</b>	<b>-53,82</b>

Con disposizione urgente n. 1 del 28.02.2014 il Presidente dell'ente ha disposto il riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2013; ciò ha dato luogo ad una riduzione dei medesimi del 53,82 per cento, essendo passati da 1.757,45 mgl di euro nel 2012 a 811,57 mgl di euro nel 2013 a causa soprattutto della cancellazione di pregressi residui originati da mancate riscossioni di contributi provenienti, per la maggior parte, dalla Regione.

Al 31 dicembre 2013 la composizione dei residui attivi, molto simile a quella dell'anno precedente, è formata per il 79,79 per cento (era l'88,80 per cento nel 2012), da residui in conto capitale relativi a contributi pregressi non versati dalla Regione.

**Tabella 10 - Analisi per titoli dei residui attivi**

	<b>2012</b>	<b>Incidenza 2012</b>	<b>2013</b>	<b>Incidenza 2013</b>
Residui da entrate correnti	196.757	11,20	164.023	20,21
Residui da entrate in c/capitale	1.560.694	88,80	647.546	79,79
Residui per partite di giro	0	0,00	0	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.757.451</b>	<b>100,0</b>	<b>811.569</b>	<b>100,00</b>

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i dati relativi ai residui passivi.

**Tabella 11 - Consistenza dei residui passivi**

<b>RESIDUI PASSIVI</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Var.% 2013/2012</b>
Residui al 1° gennaio	4.462.147	5.089.369	14,06
Residui cancellati	71.861	421.760	486,91
Residui pagati	1.344.460	988.524	-26,47
Risultato gestione residui	3.045.826	3.679.085	20,79
Residui esercizio	2.043.543	958.944	-53,07
<b>Residui al 31 dicembre</b>	<b>5.089.369</b>	<b>4.638.029</b>	<b>-8,87</b>

La massa dei residui passivi registra, nel 2013, una riduzione pari all'8,87 per cento. Nel 2013 i residui passivi provenienti da esercizi precedenti costituiscono il 79,32 per cento (era il 71,24 per cento nel 2012) del totale, mentre quelli relativi all'esercizio rappresentano il 21,95 per cento (era il 28,76 per cento nel 2012)<sup>4</sup>.

L'ammontare complessivo dei residui passivi, al termine del 2013 è pari a 4.638,21 mgl di euro ed è costituito per il 33,40 per cento (era il 35,32 per cento nel 2012) da debiti connessi a spese correnti (spese per l'acquisto di beni consumo e di servizio, spese per prestazioni istituzionali, ecc.) e, per il 66,60 per cento (era il 64,68 per cento nel 2012), da debiti per spese in conto capitale

(spese per l'acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari, di immobilizzazioni tecniche, ecc.).

**Tabella 12 - Analisi per titoli dei residui passivi**

	<b>2012</b>	<b>Incidenza 2012</b>	<b>2013</b>	<b>Incidenza 2013</b>
Residui da uscite correnti	1.797.601	35,32	1.549.014	33,40
Residui da uscite in c/capitale	3.291.768	64,68	3.089.195	66,60
Residui per partite di giro	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>5.089.369</b>	<b>100,0</b>	<b>4.638.209</b>	<b>100,00</b>

## 5.2 La situazione amministrativa

Nella seguente tabella vengono esposti i dati relativi alla situazione amministrativa.

**Tabella 13 - Situazione amministrativa**

	<b>2012</b>		<b>2013</b>	
Consistenza di cassa inizio esercizio		5.654.956		6.491.125
<b>Riscossioni</b>				
c/competenza	2.195.386		2.186.831	
c/residui	903.541	3.098.927	51.733	2.238.564
<b>Pagamenti</b>				
c/competenza	918.298		1.142.794	
c/residui	1.344.460	2.262.758	988.524	2.131.318
<b>Consistenza di cassa fine esercizio</b>		<b>6.491.125</b>		<b>6.598.371</b>
<b>Residui attivi:</b>				
degli esercizi precedenti	1.525.146		811.569	
dell'esercizio	232.305	1.757.451	0	811.569
<b>Residui passivi:</b>				
degli esercizi precedenti	3.045.826		3.679.085	
dell'esercizio	2.043.543	5.089.369	958.944	4.638.029
<b>Avanzo o disavanzo d'amm.ne</b>		<b>3.159.207</b>		<b>2.771.911</b>

La situazione amministrativa indica un contesto finanziario in netto miglioramento, con una liquidità, rilevata sia all'inizio, pari a 6.491,13 mgl di euro, che alla fine dell'esercizio, pari a 6.598,37 mgl di euro, più consistente rispetto all'anno precedente.

L'avanzo di amministrazione, a seguito soprattutto della riduzione dei residui attivi, diminuisce, passando da 3.159,21 mgl di euro nel 2012 a 2.771,91 mgl di euro nel 2013.

### **5.3 Il Conto economico**

Nella tabella che segue vengono esposti i dati concernenti la gestione economica del Parco.

Tabella 14 - Conto economico

	2012	2013	Var.% 2013/2012
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
- proventi e corrispettivi prestazioni e/o servizi	92.819	56.051	-39,61
- altri ricavi e proventi	2.735.898	2.633.038	-3,76
<b>TOTALE (A)</b>	<b>2.828.717</b>	<b>2.689.089</b>	<b>-4,94</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
- materie prime, sussidiarie, consumo e merci	31.357	34.002	8,44
- per servizi	1.342.559	1.174.669	-12,51
- per godimento beni di terzi	10.973	11.215	2,21
- per il personale	292.849	298.378	1,89
- ammortamenti e svalutazioni	550.759	616.261	11,89
- oneri diversi di gestione	208.442	136.983	-34,28
<b>TOTALE (B)</b>	<b>2.436.939</b>	<b>2.271.508</b>	<b>-6,79</b>
<b>Differenza tra valore e costi produzione</b>	<b>391.778</b>	<b>417.581</b>	<b>6,59</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
- proventi da partecipazioni	-	-	
- altri proventi finanziari	9.998	32	-99,68
<b>TOTALE (C)</b>	<b>9.998</b>	<b>32</b>	<b>-99,68</b>
<b>D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZ.</b>			
- rivalutazioni	-	-	
- svalutazioni	-	-	
<b>TOTALE (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
- proventi non iscrivibili al riquadro A)	-	-	
- oneri straordinari non iscrivibili al riquadro B)	-	-	
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	71.860	421.760	486,92
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	17.943	894.150	4.883,28
<b>TOTALE (E)</b>	<b>53.917</b>	<b>-472.390</b>	<b>-976,14</b>
Risultato prima delle imposte	455.693	-54.777	-112,02
Imposte dell'esercizio	32.357	28.181	-12,91
<b>Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico</b>	<b>423.336</b>	<b>-82.958</b>	<b>-119,60</b>

Nel 2013, rispetto al 2012, si registra una diminuzione sia del valore della produzione (4,94 per cento) per effetto della riduzione dei ricavi propri (39,61 per cento) e degli altri ricavi (3,76 per

cento), sia dei costi della produzione (6,79 per cento), a causa della flessione dei costi per servizi (12,51 per cento) e degli oneri diversi di gestione (34,28 per cento).

Per effetto di tali dinamiche il risultato della gestione caratteristica è migliorato passando da 391,78 mgli di euro nel 2012 a 417,58 mgli di euro nel 2013 (+6,59 per cento).

Tuttavia, tale risultato non ha inciso sul risultato economico complessivo dell'esercizio, che ha chiuso con un disavanzo di euro 82.958 (il 2012 aveva chiuso con un avanzo di euro 423.336), a causa del saldo negativo della gestione straordinaria, dovuto al consistente incremento delle sopravvenienze passive e delle insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui.

## 5.4 Lo stato patrimoniale

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati relativi alla situazione patrimoniale dell'Ente.

Tabella 15 - Attivo dello Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2012	2013	Var.% 2013/2012
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO</b> ed altri enti pubb. per la partecipaz. al patrimonio iniziale	-	-	
<b>TOTALE A)</b>		<b>0</b>	
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	8.972.446	8.533.308	-4,89
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	1.545.514	1.362.084	-11,87
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.471	1.971	33,99
<b>TOTALE B)</b>	<b>10.519.431</b>	<b>9.897.363</b>	<b>-5,91</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<i>I. Rimanenze</i>	-	-	
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	-	-	
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubb.	1.757.452	811.569	-53,82
5) Crediti verso altri	-	-	
<i>III. Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni</i>	-	-	
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	6.491.125	6.598.371	1,65
<b>TOTALE C)</b>	<b>8.248.577</b>	<b>7.409.940</b>	<b>-10,17</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>			
<b>TOTALE D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>18.768.008</b>	<b>17.307.303</b>	<b>-7,78</b>

Tabella 16 - Passivo dello Stato patrimoniale

PASSIVITA'	2012	2013	Var.% 2013/2012
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<i>I. Fondo di dotazione</i>			
<i>VIII. Avanzi (disav.) econom. portati a nuovo</i>	5.299.657	5.722.993	7,99
<i>IX. Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio</i>	423.336	-82.958	-119,60
<b>TOTALE A)</b>	<b>5.722.993</b>	<b>5.640.035</b>	<b>-1,45</b>
<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>			
<b>TOTALE B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>C) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
<b>TOTALE C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	61.056	89.884	47,22
<b>TOTALE D)</b>	<b>61.056</b>	<b>89.884</b>	<b>47,22</b>
<b>E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione di importi esigibili oltre l'esercizio</b>			
5) debiti verso i fornitori	2.956.984	3.539.751	19,71
9) debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.318	11.950	15,82
11) debiti verso lo Stato e soggetti pubblici	315.653	231.909	-26,53
12) debiti diversi	786.351	45.206	-94,25
<b>TOTALE E)</b>	<b>4.069.306</b>	<b>3.828.816</b>	<b>-5,91</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI</b>			
<b>TOTALE F)</b>	<b>8.914.652</b>	<b>7.748.568</b>	<b>-13,08</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>13.045.014</b>	<b>11.667.268</b>	<b>-10,56</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>18.768.007</b>	<b>17.307.303</b>	<b>-7,78</b>

Nel 2013, rispetto al 2012, le attività dell'ente sono diminuite del 7,78 per cento per effetto del decremento sia dell'attivo fisso (5,91 per cento) che di quello circolante (10,17 per cento). In aumento, come già rilevato nella situazione amministrativa, le disponibilità liquide (1,65 per cento).

In ordine alle passività, è da registrare un aumento dei debiti verso i fornitori (19,71 per cento) e di quelli verso istituti di previdenza (15,82 per cento).

Il patrimonio netto, passando da euro 5.640.035 nel 2012 ad euro 5.722.993 nel 2013, è diminuito dell'1,45 per cento per effetto del disavanzo economico dell'esercizio.

## 7 Conclusioni

Il Parco nazionale dell'Asinara, istituito con d.p.r. 3 ottobre 2002, ha un'estensione di 5.170 ettari insistenti sul comune di Porto Torres, in provincia di Sassari, e comprende l'isola dell'Asinara e gli isolotti minori compresi nel raggio di 1 Km dalla linea di costa (esclusa l'isola Piana).

Il Presidente, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente del 21 febbraio 2011, ha continuato a svolgere, anche nell'esercizio in esame, le funzioni demandate dalla legge al Consiglio direttivo.

Anche la gestione 2013, infatti, è stata caratterizzata dalla mancata costituzione del Consiglio direttivo e, di conseguenza, della Giunta esecutiva, rinnovati rispettivamente solo il 16 gennaio 2015 con decreto ministeriale n. 66 e il 20 marzo 2015 con delibera del Consiglio direttivo dell'Ente.

La gestione finanziaria chiude con un avanzo di 85,09 mgl di euro, invertendo il risultato dell'esercizio 2012 che aveva chiuso con un disavanzo di 534,15 mgl di euro.

Per quanto riguarda la situazione dei residui attivi, si rileva la consistente diminuzione, per effetto del riaccertamento operato con atto di disposizione urgente del Presidente n. 2 del 28 febbraio 2013, dei residui provenienti da trasferimenti in conto capitale erogati dalla Regione (da 1.560,59 mgl di euro nel 2012 a 647,55 mgl di euro nel 2013, -58,51 per cento).

Anche i residui passivi sono diminuiti, dell'8,86 per cento, passando da 5.089,37 mgl di euro nel 2012 a 4.638,21 mgl di euro nel 2013.

L'avanzo di amministrazione è passato da euro 3.159.210 nel 2012 a euro 2.771.910 nel 2013, con una riduzione del 12,26 per cento.

La gestione economica chiude con una perdita d'esercizio pari ad euro 82.958, rispetto all'avanzo economico registrato nel 2012, pari a euro 423.336, a causa soprattutto del saldo negativo della gestione straordinaria, dovuto al consistente incremento delle sopravvenienze passive e delle insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui.

Il patrimonio netto passa da euro 5.722.990 nel 2012 ad euro 5.640.040 nel 2013, con una riduzione dell'1,45 per cento per effetto dei negativi risultati d'esercizio.